



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

AVVISO PUBBLICO

Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di delibera CIPE n.8 del 18 febbraio 2013, hanno adottato, in data 28 marzo 2013, il Decreto interministeriale - registrato alla Corte dei Conti in data 25 giugno 2013, reg. 9 foglio 332- con il quale sono state indicate le linee di indirizzo ed i criteri per la programmazione di interventi per le spese di investimento di prioritario interesse aventi carattere di urgenza, di assoluta rilevanza nazionale ed internazionale, per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, per la promozione e la realizzazione di attività culturali di pari rilevanza in tutte le loro manifestazioni, ivi compreso il cinema e lo spettacolo dal vivo.

Conseguentemente il Ministro dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo con Decreto 31 luglio 2013 - registrato alla Corte dei Conti in data 13 settembre 2013, reg.12 foglio 297- ha approvato la programmazione dei suddetti interventi, assegnando alla Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, tra l'altro, l'importo di € 700.000,00 (settecentomila/00) da destinare a soggetti da individuare al fine di sostenere e potenziare le strutture e gli investimenti.

Considerato quanto disposto dal Decreto interministeriale 28 marzo 2013, i soggetti sono ravvisabili tra gli *enti, gli organismi e le società di prioritario interesse nazionale, individuati, disciplinati ed organizzati da disposizioni di legge, che curano la promozione e la realizzazione di attività culturali, del cinema e dello spettacolo dal vivo di assoluta rilevanza nazionale ed internazionale, con priorità, per quanto concerne lo spettacolo dal vivo nel seguente ordine: i progetti presentati da enti di indiscussa capacità e prestigio internazionale; i progetti presentati da enti che operano in sinergia tra di loro; infine i progetti relativi alle celebrazioni dei bicentenni verdiano e wagneriano*. Si sottolinea, pertanto, come tale contributo sia riferito a progetti recanti spese di investimento.

* * *

Tanto premesso, le modalità di presentazione delle domande ed il procedimento di assegnazione ed erogazione dei contributi, considerato quanto previsto dall'art. 12 della legge n. 241/1990, sono i seguenti:

1. La domanda recante il progetto, firmata dal legale rappresentante dell'organismo, deve essere trasmessa, entro il 30 novembre 2013, alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo - Segreteria del Direttore Generale – Piazza di Santa Croce in Gerusalemme 9/a, 00185 Roma (sulla busta indicare: Avviso pubblico per progetti di cui al D.M. 31 luglio 2013), dando contemporaneamente segnalazione dell'avvenuta spedizione a mezzo PEC all'indirizzo: **mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it**. Il progetto di attività contenuto nella domanda deve essere corredato da un prospetto economico finanziario, atto ad illustrare dettagliatamente gli interventi che si intendono realizzare, secondo le finalità di cui alle priorità sopra descritte.

2. Il progetto allegato alla domanda di cui al punto 1, redatto in carta semplice sotto forma di relazione illustrativa, può essere corredato da qualsiasi supporto, anche informatico o audiovisivo nei formati più diffusi.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

3. Le attività di investimento possono essere state avviate nel corso del 2013, o potranno esserlo nel 2014, e devono avere termine nel 2014.

4. La concessione dei contributi è disposta con provvedimento del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo a seguito di una valutazione tecnica dei progetti resa da un'apposita Commissione presieduta da un dirigente della medesima Direzione, da un dipendente della predetta Direzione e da un architetto del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo. La Commissione predispone una relazione, recante determinazione di un giudizio complessivo, espresso in punti, attribuito ai progetti, che tiene conto:

- a) delle caratteristiche e delle finalità proprie dei progetti d'investimento, nel rispetto dell'ordine di priorità evidenziato in premessa del presente Bando, per un punteggio massimo attribuibile pari a 7 punti;
- b) del costo e del volume finanziario dei progetti, per un punteggio massimo attribuibile pari a 3 punti;
- c) dell'eventuale avvio del progetto alla data del presente Bando, a parità di giudizio derivante dalle lettere a) e b).

5. Sono esclusi dalla presentazione della domanda i soggetti che, nell'anno 2013, con Decreto Ministeriale 31 luglio 2013, risultano già assegnatari di contributi riferiti a progetti per spese di investimento.

6. La presentazione del progetto e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati; l'Amministrazione assume esclusivamente l'impegno di valutare i progetti pervenuti nel termine di trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, come indicato dal presente Avviso.

Gli organismi beneficiari dei contributi di cui al presente bando sono tenuti a presentare relazioni sullo stato di avanzamento del progetto, anche al fine della eventuale erogazione di quote dell'importo assegnato. La mancata presentazione delle relazioni e del consuntivo finale nei termini fissati dall'Amministrazione comporta la decadenza dal contributo.

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche in ordine all'attuazione delle attività finanziate secondo le disposizioni delle vigenti normative.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Salvatore Nastasi)